



# La Valletta Partecipa

Programma amministrativo 2026-2030

# ***TORNIAMO A DECIDERE INSIEME***

## **IL NOSTRO METODO**

**Rimettere al centro le persone.**

## **BASTA DECISIONI “CALATE DALL’ALTO”**

In questi anni abbiamo visto frammentazione e scontri che hanno allontanato i cittadini dalla vita pubblica.

**È il momento di cambiare rotta.**

## **ASCOLTARE PRIMA DI AGIRE**

Riapriamo il dialogo con frazioni, associazioni e residenti prima che i progetti diventino definitivi.  
**Meno errori, zero sprechi.**

## **ASCOLTO E PARTECIPAZIONE**

Non sono parole di cortesia, ma il nostro protocollo di lavoro per **trasformare il Comune nel motore di sviluppo della comunità.**

## **ANDIAMO OLTRE ALL'ELENCO DELLE OPERE**

Non presentiamo solo promesse o elenchi di opere, ma un **metodo di governo per ricomporre le divisioni del passato.**

**LISTA CIVICA**

# Prefazione di Alberto Valli, candidato sindaco

Care cittadine e cittadini,

In queste pagine non troverete un elenco di faraoniche opere pubbliche, ma una proposta diversa: un'offerta di **disponibilità e tempo**. Siamo convinti che la partecipazione non sia un accessorio, ma il vero moltiplicatore di ogni risorsa pubblica. Al rigore del bilancio economico, che pure deve guidare un ente pubblico, intendiamo affiancare la visione di un **bilancio sociale e culturale**, capace di misurare il benessere reale della nostra comunità.

Credo fermamente che La Valletta Brianza abbia un potenziale immenso ancora inespresso. Il nostro compito come amministratori non è calare decisioni dall'alto, ma **lavorare con cura sulla cornice e sul contesto** affinché la cittadinanza possa attivarsi e tornare a sentirsi protagonista del proprio futuro.

In questa sfida non sono solo. Al mio fianco c'è una squadra solida, ricca di competenze e di punti di vista. Ci sono candidati con molte ore di Consiglio Comunale alle spalle e giovani che per la prima volta decidono di mettersi in gioco. Sono felice di poter iniziare a lavorare insieme a loro e a voi in questa avventura che so già sarà impegnativa, ma proprio per questo straordinariamente bella.

Buon voto a tutte e a tutti!



**Alberto Valli**

La Valletta Partecipa

# La Valletta Partecipa - Il nostro programma elettorale

Abbiamo scelto di porre le parole **Partecipazione** e **Ascolto** al centro della nostra proposta perché le consideriamo gli unici strumenti in grado di trasformare un'amministrazione da semplice ufficio di gestione a motore di sviluppo per la comunità. In questi anni abbiamo assistito a una frammentazione del tessuto sociale, dove le decisioni sono state spesso calate dall'alto o sono nate in contesti di scontro che hanno allontanato i cittadini dalla vita pubblica.

Per noi, **Ascolto** non è un termine di cortesia, ma un protocollo di lavoro: significa riaprire i canali di dialogo con le frazioni, le associazioni e i singoli residenti prima che i progetti diventino definitivi, per evitare errori di valutazione e sprechi di risorse. **Partecipazione** è, invece, il meccanismo con cui intendiamo restituire potere decisionale ai cittadini, dai più giovani ai più anziani, attraverso strumenti concreti come il bilancio partecipativo, e offrendo nuova centralità al Consiglio dei Ragazzi.

Questa lista non presenta solo un elenco di opere, ma un **metodo di governo**. Vogliamo che ogni abitante di La Valletta Brianza smetta di essere un utente passivo dei servizi comunali per tornare a essere protagonista delle scelte che determinano il futuro del nostro territorio. Solo attraverso un ascolto costante e una partecipazione reale possiamo ricomporre le divisioni del passato e costruire un paese che sia, finalmente, un bene comune.



# 1 Verso una nuova Unione: oltre i confini per una Comunità più forte

La recente decisione di recedere dall'Unione e interrompere il dialogo con l'Amministrazione di Santa Maria Hoè ha segnato una parentesi di frammentazione e isolamento, frutto di litigi che hanno anteposto logiche di parte al bene comune. Riteniamo che quella sia stata una scelta sbagliata nel merito: dividersi in un'epoca che richiede massa critica significa **indebolire i servizi e aumentare i costi**. Soggiacente all'idea di Unione non vi era però solo un calcolo di risparmio economico, pur fondamentale per liberare risorse da reinvestire nel sociale.

L'Unione era innanzitutto un valore politico e civile: espressione della solidarietà tra territori che condividono storia e paesaggio. Per oltre un decennio ha messo in pausa il campanilismo e ha fatto prevalere la collaborazione tra enti. La gestione associata di servizi come la polizia locale, i servizi sociali e scolastici è affare complesso ma ha prodotto, durante la vita dell'Unione, una moltiplicazione di efficacia per cui è facile dare riscontro. Insieme è possibile garantire standard di qualità che un piccolo comune, da solo, fatica a ottenere. I risvolti positivi di questa politica erano concreti e immediati: **ripristinare una gestione associata di servizi permette una migliore espressione delle competenze dello staff comunale**, garantendo una struttura solida e specializzata, utile ad evitare la duplicazione di servizi e quindi costi a distanza di poche centinaia di metri. Significa avere più forza contrattuale per attrarre investimenti infrastrutturali con gli interlocutori sovracomunali.

Tornare a unire ciò che è stato diviso vuol dire passare da una politica del "piccolo cabotaggio" a una visione di lungo periodo, dove La Valletta Brianza non è un'isola isolata.

## 2 I valori sospesi

La Valletta Brianza ha un oggettivo problema sull'utilizzo dei suoi spazi. La Villa Sacro Cuore, Casa Prezezzi, la Torre Medioevale. Strutture dal grande potenziale oggi per lo più inagibili.

Per risignificare questi luoghi, l'amministrazione si impegna a sviluppare e supportare:

- Alcuni **tavoli di lavoro** che coinvolgano professionisti della rigenerazione che possano guidare la comunità anche nella ricerca di finanziamenti nazionali ed europei. I tavoli potranno avviare campagne di **raccolta fondi e crowdfunding**, percorsi di raccolta di memoria immateriale, momenti di approfondimento aperti alla cittadinanza su ciascuno di questi spazi.
- Valutare la possibilità di attivare iniziative nelle prospicenze, che consentano in sicurezza di restituire a questi spazi la presenza di associazioni e cittadini durante eventi culturali e laboratori, fungerà da **presidio sociale**, contrastando vandalismi e incuria legati all'abbandono. Questa proposta consente di risignificare i luoghi con **investimenti comunali minimi**, dimostrando che la valorizzazione può iniziare anche prima del restauro integrale.

## 3 Completamento delle opere e cura ed efficientamento del patrimonio

La realtà di La Valletta Brianza è oggi segnata da cantieri aperti per milioni di euro. Portarli a termine è un atto di responsabilità politica e gestionale. Sarà compito di qualsiasi amministratore gestire la fase finale di questi interventi (Polo dell'Infanzia, Collegamenti ciclopedonali, Centro storico di Perego, ex Scuola di Spiazzo), assicurando che non si verifichino colli di bottiglia burocratici o tecnici.

L'obiettivo è garantire che gli uffici possano portare a termine i cantieri ereditati, **destinando maggiori risorse per comprendere e affrontare problematiche di rilievo** a volte sottovalutate, come quelle legate al rischio idrogeologico di alcune zone del Comune o a questioni più contingenti.

Il completamento fisico delle opere è solo il punto di partenza. Occorre valutare miglorie volte alla fruibilità di Via Roma, una corretta gestione dei flussi di accesso al Polo per garantire sicurezza e prevenire i disagi, e co-progettare attraverso il confronto con i cittadini le realtà del Parco, le associazioni e la nuova vita della ex Scuola di Spiazzo.

L'obiettivo è liberare i tecnici - che vanno ringraziati mille volte per il fantastico lavoro svolto in un contesto di sottodimensionamento - dal peso dei cantieri ereditati, per permettere loro di tornare alla programmazione ordinaria e alla manutenzione del patrimonio, evitando che il sovraccarico di lavoro strutturale comprometta la qualità dei servizi futuri.

# 4 Riqualificazione urbana a “volumi zero”

Il nostro territorio sta vivendo una silenziosa crisi di identità: il fenomeno del degrado edilizio non riguarda solo il patrimonio comunale o grandi aree artigianali-industriali dismesse, ma entra da tempo nel cuore dei nostri centri storici. In provincia di Lecco e nell'area della Brianza meratese, i censimenti regionali più recenti (aggiornati al 2024/2025) stimano la presenza di oltre 60 grandi aree dismesse, a cui si aggiungono centinaia di piccoli immobili residenziali e commerciali abbandonati (Via Vittorio Veneto, una parte di Via Brusadelli, Via Cervino).

I motivi di questo abbandono sono strutturali, storici, demografici: l'alto costo della ristrutturazione conservativa rispetto alla nuova edificazione, la frammentazione delle proprietà spesso bloccate da eredità complesse e l'assenza di una visione pubblica che renda conveniente investire nel “già costruito”, acuiscono il problema.

Per invertire questa rotta, **avvieremo un censimento puntuale degli immobili abbandonati**, supportando i proprietari nei percorsi di valorizzazione. Non vogliamo vedere nuovo cemento, ma vogliamo che il motore della riattivazione sia il Comune.

Valuteremo **meccanismi di riduzioni dei costi (IMU, TARI)** per chi acquista e ristruttura immobili classificabili come “degradati”. Spesso i cittadini rinunciano a recuperare vecchi edifici per via della burocrazia.

- **Creeremo uno sportello dedicato** che offra consulenza sui bonus edilizi (nazionali e regionali) e sulle semplificazioni previste dalla Legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana (L.R. 18/2019 e s.m.i.).

- Per gli edifici di maggiori dimensioni o con valenza pubblica, il Comune valuterà modelli di “**ristrutturazione convenzionata**” e di **Partenariato Pubblico-Privato**.

## 5 Il distretto dell'economia solidale e la transizione ecologica

La nostra idea di sviluppo economico e sociale trova la sua sintesi nell'**economia solidale** e nella **transizione ecologica**. Non intendiamo limitarci alla semplice concessione di loghi e patrocini per eventi: vogliamo che l'ente pubblico agisca come **regista attivo del Distretto del Cibo** della Valle del Curone e del Parco di Montevicchia, facendosi promotore di politiche di lunga durata.

Riteniamo prioritario potenziare la **partecipazione dell'amministrazione** nelle questioni legate alla Valle del Curone. Con circa 100 addetti nel settore agricolo solo nel nostro comune, l'agricoltura rappresenta un pilastro fondamentale della nostra economia. Il nostro obiettivo è una **pianificazione agricola reale**, capace di intercettare **bandi e fondi strutturali** per la salvaguardia del territorio, intesa non in senso nostalgico ma come **sviluppo sostenibile e innovativo**. In questa visione, le aziende agricole sono attori economici centrali e non semplici fornitori di servizi per eventi.

Lavoreremo per la creazione di **incentivi specifici per l'agricoltura rigenerativa**, sostenendo i produttori locali contro le dinamiche della grande distribuzione e garantendo la sopravvivenza di un paesaggio che è, prima di tutto, un presidio di pratiche e significati. Vogliamo che il Distretto diventi una vera **infrastruttura didattica e formativa** per contrastare il turismo “mordi e fuggi”. Il Comune promuoverà protocolli con **istituti**

**agrari e università** per attivare tirocini professionalizzanti direttamente nelle aziende del territorio e realizzare tesi di laurea.

Grande attenzione sarà dedicata alla **formazione nelle scuole primaria e secondaria**, portando il Distretto dentro le aule attraverso laboratori del gusto e un forte potenziamento degli **orti didattici**. Questi spazi diventeranno luoghi di incontro tra **“nonni e nipoti”**, favorendo lo scambio intergenerazionale e l'apprendimento dei cicli della natura e della multifunzionalità agricola, con il supporto tecnico e finanziario del Distretto.

L'impatto sociale di questa misura sarà profondo: il Distretto fungerà da **incubatore per l'agricoltura sociale**, utilizzando borse lavoro comunali per l'inserimento di **soggetti fragili**.

## **Partecipazione e nuove generazioni**

Negli ultimi anni, e in modo drammatico nel post-Covid, i nostri ragazzi e le nostre ragazze hanno vissuto un progressivo impoverimento degli spazi di aggregazione e partecipazione. Molti punti di riferimento storici sono venuti meno o risultano oggi poco accessibili, indebolendo quel senso di appartenenza che permette a chi cresce qui di sentirsi parte attiva della comunità.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti: La Valletta Brianza rischia di diventare un **“paese in attesa”**, un luogo di transito dove i giovani tornano solo per dormire, mentre investono talenti, energie e creatività altrove, a Milano, Lecco o Monza. Senza luoghi fisici e senza voce politica, la partecipazione si spegne e il paese perde il suo futuro.

Per invertire questa rotta, non servono pacche sulle spalle, ma potere decisionale e infrastrutture moderne, e la proposta di azioni concrete:

- **Spazi di aggregazione vivi e condivisi.** Riteniamo fondamentale restituire alla comunità luoghi che non siano solo contenitori fisici, ma occasioni reali di crescita e scambio. L'obiettivo dell'Amministrazione è individuare, recuperare o creare ambienti in cui i giovani possano incontrarsi. In sinergia con le realtà del territorio, promuoveremo una gestione che educi al rispetto dell'ambiente e della proprietà pubblica, rendendo ogni spazio un bene comune di cui sentirsi custodi.
- **Canali di dialogo costanti con l'Amministrazione.** Vogliamo che il confronto tra le nuove generazioni e chi governa il territorio non sia episodico, ma strutturato. L'Amministrazione si impegna a creare strumenti di ascolto stabili, con una specifica Delega alla Partecipazione Giovanile, per essere realmente capace di trasformare bisogni e proposte in azioni concrete. Questo significa accorciare le distanze con il Comune, permettendo a chi ha idee di sentirsi parte integrante e riconosciuta della vita del paese.
- **Valorizzazione e supporto all'iniziativa.** Spesso l'energia e la voglia di mettersi in gioco si scontrano con la mancanza di strumenti pratici. Il compito del Comune, in collaborazione con il Terzo Settore e le competenze professionali locali, è quello di agire come incubatore di idee. Intendiamo favorire l'assunzione di responsabilità attraverso percorsi di supporto e l'esplorazione di forme di micro-finanziamento dedicate.
- **Il Bilancio partecipativo under 30.** Destinare una parte delle entrate correnti a progetti proposti, votati e gestiti direttamente dai giovani residenti. Non sarà il Comune a decidere come spendere questi soldi,

ma i ragazzi: che si tratti di un festival musicale, o di un progetto ambientale, saranno loro i protagonisti della gestione. È lo strumento più efficace per ricostruire senso di appartenenza, trasformando la lamentela passiva in iniziativa attiva.

- **Co-working e spazi creativi.** Il mondo del lavoro e dello studio è cambiato radicalmente, ma i nostri spazi devono ancora evolvere per rispondere a queste nuove necessità. Molti giovani professionisti, nomadi digitali e studenti universitari di La Valletta Brianza sono oggi costretti a lunghe e costose trasferte verso i capoluoghi o a un isolamento domestico forzato, a causa della mancanza di infrastrutture adeguate sul territorio.
- **Fare rete con il territorio.** Per rendere questi spazi realmente generatori di opportunità non è possibile pensare a realizzazioni solo interne al Comune. Attiveremo collaborazioni dirette e strutturate con i servizi del meratese che si occupano di politiche giovanili. L'obiettivo è creare sinergie operative che portino a La Valletta Brianza competenze e che possano produrre incontri di orientamento, laboratori con i giovani e con le scuole. Questa sinergia permetterà ai nostri ragazzi di entrare in una rete più ampia, rompendo l'isolamento e connettendo il nostro Comune con le migliori energie del territorio circostante.

## **7 Rilancio dei servizi sociali e Retesalute**

Il benessere della nostra comunità dipende dalla capacità dell'ente pubblico di rispondere con efficacia alle fragilità. Per questo, ci impegniamo a un ripristino pieno e strutturale dei servizi sociali, garantendo risposte tempestive e di qualità ai bisogni di anziani, disabili, famiglie e minori.

In quest'ottica, **valuteremo con determinazione il reingresso de La Valletta Brianza in Retesalute**: non come semplice atto formale, ma come scelta politica mirata a riacquisire un peso decisionale all'interno dell'azienda speciale.

Crediamo che solo partecipando attivamente alla governance del sistema sia possibile correggerne le disfunzionalità, monitorare l'efficienza e orientare le politiche affinché tornino a rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini del nostro territorio.

L'aggregazione tra gli anziani è certamente la strada giusta per migliorare la loro qualità di vita. La solitudine e, spesso, l'inattività creano condizioni negative che portano a un graduale degrado mentale e fisico. Al contrario, invece, l'aggregazione, combinata con attività ludiche, intellettuali e fisiche, permette di mantenere attive le capacità residue e l'autonomia.

In questo contesto, l'Amministrazione Comunale **agirà come punto di raccordo in un sistema di relazioni** che coinvolge le associazioni del territorio, il terzo settore e i servizi professionali. Il ruolo del Comune è quello di coordinare queste energie per garantire che ogni iniziativa sia supportata da spazi idonei e facilmente fruibili, e da un'organizzazione attenta.

Miglioreremo il supporto a iniziative come il **Caffè degli Anta**, integrandone la programmazione con quella di altre realtà associative e favorendo la partecipazione.

## 8 Servizi scolastici e giovani famiglie

L'amministrazione si impegna a garantire una maggiore e costante attenzione al mondo della scuola, **consolidando una collaborazione attiva con la Dirigenza e i docenti** per lo sviluppo di progetti didattici condivisi, inclusi quelli legati alle festività nazionali. Parallelamente, avvieremo una valutazione rigorosa dei servizi scolastici attuali (mensa e trasporti), monitorandone l'andamento e il gradimento delle famiglie; in questo contesto, **riteniamo prioritario ripensare l'attuale sistema tariffario del servizio mensa**, recentemente oggetto di aumenti, per ristabilire un equilibrio che garantisca sostenibilità economica e alta qualità del servizio.

## 9 Inclusione attiva

A La Valletta Brianza, la popolazione con background migratorio e i nuovi residenti non rappresentano un "numero" statistico, ma parte integrante del nostro tessuto economico e sociale. Crediamo che Brianza e accoglienza non siano ossimori: la storia del nostro territorio è fatta di persone arrivate qui per lavorare, intraprendere e costruire famiglia. L'accoglienza, quando è governata e non subita, si trasforma in valore aggiunto per tutti.

Il nostro programma offre due proposte di intervento:

- **Patto per la Cittadinanza Attiva.** Avvieremo/Supporteremo i percorsi di formazione civica e linguistica in collaborazione con le realtà del terzo settore. Non si tratta di assistenzialismo o integrazionismo, ma di fornire gli strumenti (conoscenza della lingua, ma anche dei regolamenti comunali, dei diritti e dei doveri) per una maggiore partecipazione alla vita del paese.

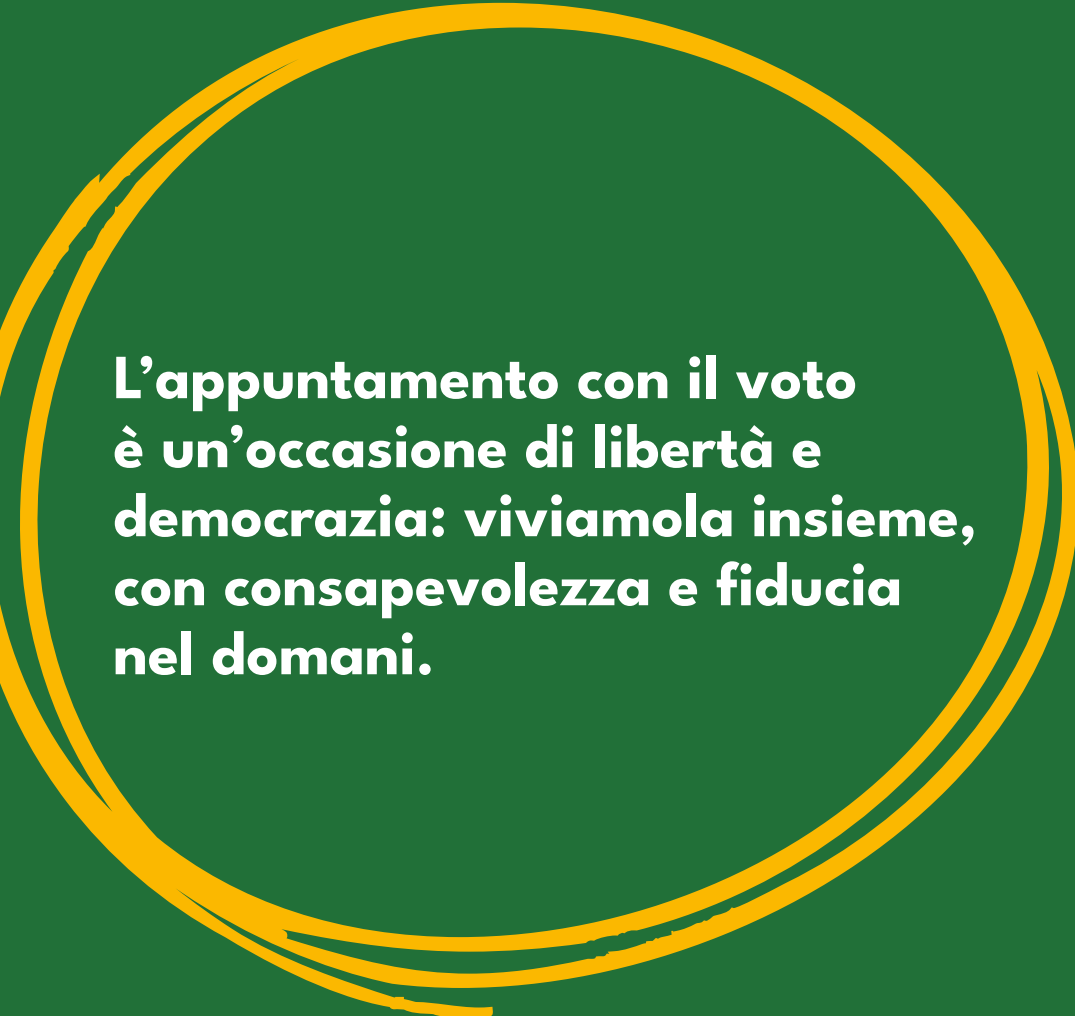
- **Sportello “Nuovi Cittadini”:** Uno spazio tecnico che servirà a orientare i nuovi arrivati verso l’offerta scolastica, i servizi sanitari e le opportunità del distretto meratese, accelerando il senso di appartenenza alla comunità e semplificando una residenza che spesso nasconde insidie burocratiche.

## 10 Il valore del Voto: un invito alla serenità

Un programma elettorale è un patto di fiducia, ma la sua forza non risiede nelle pagine scritte, quanto nella volontà di chi abita questo territorio di riprendersene cura.

Oltre le sigle, le liste e le visioni politiche, ciò che conta davvero è che La Valletta Brianza torni a essere un luogo di confronto civile e appassionato. Per questo, il nostro invito finale prescinde dalle preferenze individuali: **vi invitiamo alla partecipazione e all’esercizio di un voto sereno.** Votare con serenità significa scegliere sulla base dei contenuti, valutando i progetti e la capacità delle persone di realizzarli. La democrazia va allenata: ogni scheda è un segnale di vitalità per il nostro Comune e un impegno che ognuno di noi si prende nei confronti dei vicini di casa, dei propri figli e del futuro del paese.

Noi siamo pronti a fare la nostra parte, con ascolto e metodo, convinti che la migliore politica sia quella che prima di tutto è in grado di ascoltare e aprirsi al confronto senza la paura di cambiare idea.



**L'appuntamento con il voto  
è un'occasione di libertà e  
democrazia: viviamola insieme,  
con consapevolezza e fiducia  
nel domani.**



**Alberto Valli**

CANDIDATO SINDACO



**Pierantonio Cogliati**



**Roberta Trabucchi**



**Giuseppe Sardi**



# La Lista



**Fabio Cagnetta**



**Giulia Cornoldi**



**Manuel Rocca**



**Fabio Matteo Dozio**



**Jael Fusato**



**Gabriele Bandini Maj**



**Gian Luigi Redaelli**



**Giorgia De Capitani**



**Biagio Floridia**

Eccoci qui. Questa è la squadra de “La Valletta Partecipa”: persone, competenze e volti del territorio che hanno deciso di mettersi in gioco per una visione comune. **Non crediamo nelle decisioni “calate dall’alto”. Crediamo in un Comune aperto, dove l’ascolto è un metodo di lavoro.**

# ***TORNIAMO A DECIDERE INSIEME***



[www.lavalettapartecipa.com](http://www.lavalettapartecipa.com)